



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

**UDIENZA DEGLI ECC.MI CAPITANI REGGENTI
S.E. ALESSANDRO SCARANO E S.E. ADELE TONNINI
ALLA PROTEZIONE CIVILE SAMMARINESE E ALLA
PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA PER LA
CONSEGNA DELLA DONAZIONE ELARGITA DAL CONSIGLIO
GRANDE E GENERALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI
ALLUVIONATE DELL'EMILIA ROMAGNA**

Siamo particolarmente lieti di porgere il saluto, nostro e di tutto il Consiglio Grande e Generale, al Capo della Protezione Civile Sammarinese, Ing. Pietro Falcioni, e al Direttore della Protezione Civile dell'Emilia Romagna Dott.ssa Rita Nicolini, alle Autorità e a tutti i graditissimi ospiti convenuti a questa Udienza che per noi assume un valore simbolico molto forte.

Proprio in quest'Aula, durante la sessione consiliare di maggio scorso, i Consiglieri - intervenendo per manifestare unanime cordoglio e solidarietà alla popolazione dell'Emilia Romagna colpita dalla drammatica alluvione e sollecitando il Governo sammarinese ad attuare ogni iniziativa utile a sostegno - hanno condiviso una proposta solidaristica anche come Parlamento, deliberando di consegnare alla Protezione Civile di San Marino un obolo da devolvere in favore di iniziative a sostegno delle popolazioni alluvionate.

Oggi, dunque, ufficializziamo la consegna di questa donazione che - come indicato dalla Protezione Civile Sammarinese - sarà da questa trasferita alla Protezione Civile dell'Emilia Romagna per il tramite del suo Direttore Dott.ssa Nicolini.



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

L'occasione, tuttavia, non vuole essere solo una mera formalità bensì un momento in cui -oltre a rinnovare i sentimenti di sincera vicinanza e solidarietà alla vicina e amica Regione Emilia Romagna – poter esprimere un plauso all'encomiabile lavoro portato avanti instancabilmente proprio dalla Protezione Civile. Ed *in primis* da quella emiliano-romagnola che oggi abbiamo il piacere di avere con noi rappresentata al suo massimo livello.

Un ringraziamento e un apprezzamento corali che rivogliamo altresì alla Protezione Civile Sammarinese, alle associazioni e ai volontari, anche della nostra Repubblica, che, tutti insieme, prontamente si sono adoperati per monitorare il Territorio, per raccogliere materiali, alimenti e fondi, dando fattivo sostegno e prova del costante spirito di solidarietà verso le popolazioni colpite aspramente dall'emergenza.

Un sodalizio esemplare tra Territori confinanti e amici, tra le rispettive Protezioni Civili e tra realtà istituzionali e Comunità fatte di uomini e donne animati dagli stessi sentimenti e dalle stesse volontà.

Un capitolo lodevole nella Romagna alluvionata è stato l'impegno profuso dai tantissimi giovani in aiuto agli sfollati. Anche il loro servizio ha saputo cancellare non solo le perdite materiale ma il tanto dolore dell'anima. Essi hanno saputo insegnare che a sorprenderci non sono mai le cose, ma il nostro modo di guardarle ed eventualmente di cambiarne il significato.

La loro passione civile, lo spirito di abnegazione, l'empatia e il loro senso dell'altro, hanno saputo restituire una visione e un'idea di avvenire e divenire di grande speranza e di consolazione per noi tutti.



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

Il Vostro – graditissimi ospiti – è stato un contributo sostanziale e insostituibile; un esempio di massima responsabilità meritevole del più sentito elogio.

Continuate a seguire il filo di ferro del Vostro impegno. Accanto alla gestione delle emergenze, proseguite saldi nella fondamentale opera di sensibilizzazione unitamente alle iniziative formative tanto importanti per prevenire i rischi.

Ognuno di Voi meriterebbe un ringraziamento personale e particolare, per aver condotto con dedizione e generosità un brillante lavoro di squadra.

Il Servizio svolto dalla Protezione Civile può essere annoverato tra le eccellenze dei nostri rispettivi Paesi. Immenso è il valore delle donne e degli uomini che vi appartengono. Essi, insieme al personale sanitario, rappresentano ovunque un punto di riferimento.

Grazie quindi per il Vostro grande impegno ed il Vostro cuore grande. Grazie per l'esempio e la testimonianza di spirito civico, di solidarietà e attaccamento che lascerete alle generazioni future.

Abbiamo assistito attoniti a campagne allagate con intere coltivazioni devastate; alle frane che hanno seppellito strade, abitazioni borghi e con essi il lavoro di una vita; alle ferite inferte dalla furia sempre più violenta degli elementi ad un territorio sempre più fragile.

Ma abbiamo assistito anche alla tenacia e alla caparbia con cui questa parte d'Italia ha affrontato l'emergenza ed è ripartita.



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

L'Emilia Romagna ha un cuore grande e uno spirito indomito. E anche in questa circostanza ha dato dimostrazione di grandissima resilienza. Soprattutto a Voi il merito di averlo reso possibile.

San Marino, 29 agosto 2023/1722 d.F.R.